

COMUNE DI SPILIMBERGO

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

DUP E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

dott. Luciano Deganis

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	22
B) SPESE.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Spilimbergo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23.09.2015;

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 24.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 23.11.2017 con delibera n. 176 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.2.2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della L.R. 14/2002 approvato con delibera della G.C. n. 181 del 23.11.2017;
 - la delibera della G.C. n. 159 del 09.11.2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 174 del 23.11.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dall'art. 22 della L.R. 18/2015;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha, da ultimo con delibera della Giunta Comunale n. 183 del 30.11.2017, aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 03.05.2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.673.134,09
di cui:	
a) Fondi accantonati	716.642,00
b) Fondi vincolati	515.830,00
c) Fondi destinati ad investimento	61.192,00
d) Fondi liberi	379.470,09
TOTALE AVANZO	1.673.134,09

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle successive comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.614.230,52	4.792.185,78	2.703.400,57
di cui cassa vincolata	1.135.165,03	1.172.193,39	701.906,58
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	124.348,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.438.440,96	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	619.160,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticip.</i>	 	0,00	 	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.545.000,00	4.590.000,00	4.705.000,00	4.765.000,00
2	Trasferimenti correnti	4.446.554,00	3.788.352,00	3.664.250,00	3.664.250,00
3	Entrate extratributarie	2.085.950,81	1.823.961,10	1.827.750,00	1.791.750,00
4	Entrate in conto capitale	4.747.200,00	2.188.686,90	1.247.000,00	613.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	300.000,00	580.000,00	400.000,00
6	Accensione prestiti	120.000,00	300.000,00	580.000,00	400.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.321.000,00	2.151.000,00	2.151.000,00	2.151.000,00
	Totale Titoli	18.385.704,81	15.142.000,00	14.755.000,00	13.785.000,00
	Totale generale delle entrate	20.567.654,00	15.142.000,00	14.755.000,00	13.785.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. ANNO 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.554.153,04	10.005.713,10	9.857.800,00	9.633.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		780.324,31	514.413,40	403.267,01
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.499.000,96	1.598.686,90	1.128.000,00	548.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	121.200,00	300.000,00	580.000,00	400.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.072.300,00	1.086.600,00	1.038.200,00	1.052.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.062.059,88	1.013.498,87	999.520,33
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.321.000,00	2.151.000,00	2.151.000,00	2.151.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.567.654,00	15.142.000,00	14.755.000,00	13.785.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.842.384,19	1.527.912,27	1.402.787,34
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.567.654,00	15.142.000,00	14.755.000,00	13.785.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.842.384,19	1.527.912,27	1.402.787,34
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si evidenzia che nel bilancio di previsione per l'anno 2018 non è previsto alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, né per la parte costituita dalle quote vincolate, né dalle quote accantonate. Le risultanze presuntive della gestione 2017 stimano un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 di euro 1.835.875,01.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si è generato. Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Al riguardo si osserva che nell'esercizio in corso non sono state rilevate spese impegnate nell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi, finanziate da entrate accertate nell'anno 2017. Né sussiste nel consuntivo 2016 un FPV da iscrivere in entrata negli esercizi 2018 e seguenti. Pertanto il FPV è assente nel bilancio di previsione 2018/2020.

L'eventuale attivazione del FPV da iscrivere in entrata nel triennio 2018/2020 avverrà in sede di rendiconto 2017, al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- 1) l'entrata che finanzia il fondo sia accertata;
- 2) la spesa rientri nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	980.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.274.707,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.915.688,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.418.800,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.249.044,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	426.353,05
6	<i>Accensione prestiti</i>	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.472.747,73
	TOTALE TITOLI	23.057.342,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.037.342,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	14.025.122,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.072.045,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	300.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.627.797,59
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.395.281,75
	TOTALE TITOLI	21.420.246,44
	SALDO DI CASSA	2.617.096,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Le previsioni, pur non essendo elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti, per effetto delle stime prudenziali adottate consentono ragionevolmente di addivenire ad un saldo di cassa al 31 dicembre 2018 ampiamente positivo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018				980.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.684.707,80	4.590.000,00	6.274.707,80	6.274.707,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.127.336,66	3.788.352,00	6.915.688,66	6.915.688,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	594.839,64	1.823.961,10	2.418.800,74	2.418.800,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.060.357,60	2.188.686,90	4.249.044,50	4.249.044,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	126.353,05	300.000,00	426.353,05	426.353,05
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	321.747,73	2.151.000,00	2.472.747,73	2.472.747,73
	TOTALE TITOLI	7.915.342,48	15.142.000,00	23.057.342,48	23.057.342,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.915.342,48	15.142.000,00	23.057.342,48	24.037.342,48

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	3.854.272,09	10.005.713,10	13.859.985,19	14.025.122,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.473.358,11	1.598.686,90	3.072.045,01	3.072.045,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	541.197,59	1.086.600,00	1.627.797,59	1.627.797,59
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	244.281,75	2.151.000,00	2.395.281,75	2.395.281,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.113.109,54	15.142.000,00	21.255.109,54	21.420.246,44
	SALDO DI CASSA				2.617.096,04

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.202.313,10	10.197.000,00	10.221.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	890.000,00	699.000,00	465.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.005.713,10	9.857.800,00	9.633.600,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		279.000,00	289.000,00	289.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.086.600,00	1.038.200,00	1.052.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Come evidenziato dal prospetto, l'equilibrio di parte corrente è garantito senza alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato in parte corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.788.686,90	2.407.000,00	1.413.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	890.000,00	699.000,00	465.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.598.686,90	1.128.000,00	548.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1° le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	71.161,00	71.161,00
trasferimenti da Stato (rimb.spese elettorali/referendarie)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
trasferimenti da Regione e altre amm.ni locali/privati	26.952,00	0,00	0,00
rimborsi assicurativi in entrata	15.000,00	15.000,00	15.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.550,00	10.550,00	10.550,00
altre			
totale	82.502,00	126.711,00	126.711,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per iniziative e progetti	69.700,00	22.700,00	22.700,00
interventi di pubblica incolumità a carico privati			
sentenze esecutive e atti equiparati			
spese per passività potenziali			
altre			
totale	99.700,00	52.700,00	52.700,00

Considerato che per l'anno 2018 le spese non ricorrenti eccedono le entrate non ricorrenti, l'equilibrio di parte corrente è adeguatamente raggiunto per tale anno ed è comunque soddisfacente per gli anni 2019 e 2020.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della L.R. 14/2002, disposizione analoga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.P.G.R. 165/2003 ed è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 181 del 23.11.2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è in corso di predisposizione, come specificato nel DUP.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della G.C. n. 159 del 09.11.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 08.11.2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica

L'articolo 19 della L.R. 18/2015 prevede che tutti i Comuni siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono:

- 1) il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (art. 9 L. 243/2012 e art. 1, comma 466, L. 232/2016);
- 2) riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- 3) contenimento della spesa del personale, secondo le modalità previste dall'art. 22 e dall'art. 49, commi 2 e 3, della L.R. 18/2015.

8.1.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1, comma 466, della Legge 232/2016, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 1, comma 485, della L. 232/2016 (spazi finanziari nazionali) e dell'art. 20 della L.R. 18/2015 come modificato dalla L.R. 24/2016 (spazi finanziari regionali), deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per gli anni 2018-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'articolo 20, comma 9-bis, della L.R. 18/2015, come modificato dalla L.R. 33/2015, prevede che in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale, si applicano agli enti locali le sanzioni previste dalla

disciplina statale, contenuta per il 2017 nell'art. 1, comma 475, lettere a), c), d), e) ed f) della L.232/2016 e precisamente:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalla Regione Friuli V.G. in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo di cui al comma 466. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Per gli enti della Regione Friuli V.G. la disposizione di cui alla lett. a) trova attuazione con l'art. 20, comma 11, della L.R. 18/2015.

La disciplina regionale prevede inoltre all'art. 20, comma 10, della L.R. 18/2015, come modificato dalla L.R. 31/2017, che in caso di mancato conseguimento anche di uno solo degli altri obiettivi di finanza pubblica (riduzione dello stock del debito e contenimento della spesa di personale), gli enti locali nell'esercizio successivo:

a) non possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, a eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e quelle che garantiscono all'interno del comparto degli enti locali del Friuli Venezia Giulia invarianza o riduzione della spesa complessiva, nonché le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;

b) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, a eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 1.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.590.000,00	4.705.000,00	4.765.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.788.352,00	3.664.250,00	3.664.250,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.823.961,10	1.827.750,00	1.791.750,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.188.686,90	1.247.000,00	613.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.005.713,10	9.857.800,00	9.633.600,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	279.000,00	289.000,00	289.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.726.713,10	9.568.800,00	9.344.600,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.598.686,90	1.128.000,00	548.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	1.100,00	1.100,00	1.100,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.597.586,90	1.126.900,00	546.900,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012		1.066.700,00	748.300,00	942.500,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

8.1.2. Riduzione dello stock di debito

L'art. 21 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito dell'esercizio immediatamente precedente secondo le percentuali fissate con le leggi regionali finanziarie.

Da ultimo, l'art. 6, comma 15, della L.R. 33/2015 ha stabilito che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 nella misura dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

La determinazione del debito avviene con le particolari modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 21 della L.R. 18/2015.

L'obiettivo di riduzione dello stock di debito, anche per gli anni successivi al 2018, risulta così conseguibile:

Anno	2018	2019	2020
Debito residuo al 1° gennaio	11.608.821,82	10.822.221,82	10.364.021,82
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	580.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.086.600,00	-1.038.200,00	-1.052.400,00
Debito residuo al 31 dicembre	10.822.221,82	10.364.021,82	9.711.621,82
Variazione del debito	-6,78%	-4,23%	-6,29%

8.1.3. Contenimento della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nel triennio 2016-2018 nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come precisato dall'art.6, comma 16, della L.R. 33/2015.

La determinazione della spesa di personale avviene con le particolari modalità stabilite dal medesimo art. 22 della L.R. 18/2015. L'Ente ha opportunamente rideterminato le spese del triennio 2011-2013 escludendo le spese di cui all'art. 52, comma 7, della L.R. 20/2016 (quota non a carico dell'ente delle spese riferite ad attività socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro) che non rilevano più ai fini del contenimento della spesa di personale, e ciò al fine di garantire il confronto di dati tra di loro omogenei.

Dall'apposito prospetto elaborato dal settore finanziario emerge che l'obiettivo di riduzione della spesa di personale risulta così conseguibile:

anno	importo
media triennio 2011-2013	2.726.104,00
2018	2.336.400,00
2019	2.299.600,00
2020	2.299.600,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'ente non ha previsto l'istituzione di tale imposta.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.778.384,06	2.780.000,00	2.780.000,00	2.800.000,00	2.860.000,00
TASI	49.790,72	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TARI	1.521.934,72	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
Totale	4.350.109,50	4.300.000,00	4.300.000,00	4.320.000,00	4.380.000,00

Il gettito IMU per il 2018 è stato previsto in euro 2.780.000,00 in misura invariata rispetto alle previsioni definitive 2017.

Per la TASI l'ente ha previsto nel bilancio 2018 un gettito di euro 40.000,00 in conformità alle previsioni definitive del bilancio 2017.

Per la TARI l'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 1.480.000,00 in misura invariata rispetto alle previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	PREV. DEF. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	123.491,04				
IMU	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	-				
TARI/TARSU	60.569,60		-	95.000,00	95.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	184.060,64	100.000,00	100.000,00	195.000,00	195.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% copertura 2017</i>
Soggiorni e attività motoria anziani	33.000,00	33.000,00	100,00%
Pasti anziani a domicilio	30.000,00	31.800,00	94,34%
Mensa scolastica	220.000,00	324.500,00	67,80%
Palestre ed impianti sportivi	40.000,00	116.700,00	34,28%
Biblioteca e casa studente	13.000,00	51.500,00	25,24%
Parcheggi	90.000,00	48.000,00	187,50%
Totale	426.000,00	605.500,00	70,36%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 173 del 23.11.2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,36%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti la cui quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione, fitti e canoni patrimoniali	596.200,00	611.200,00	611.200,00
TOTALE ENTRATE	596.200,00	611.200,00	611.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	37.480,60	38.176,85	38.176,85
Percentuale fondo (%)	6,29%	6,25%	6,25%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni ex art. 208 C.d.S.	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Sanzioni ex art.142 c. 12 CdS			
TOTALE ENTRATE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.597,98	9.597,98	9.597,98
Percentuale fondo (%)	10,10%	10,10%	10,10%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 174 in data 23.11.2017 la somma di euro 47.500,00 pari al 50% è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	120.300,00	0,00	120.300,00
2018	50.000,00	0,00	50.000,00
2019	50.000,00	0,00	50.000,00
2020	50.000,00	0,00	50.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	2.259.377,61	2.184.450,00	2.175.550,00	2.175.550,00
102	Imposte e tasse a carico ente	182.000,00	164.700,00	157.400,00	157.400,00
103	Acquisto beni e servizi	4.720.000,62	4.584.800,00	4.469.650,00	4.344.300,00
104	Trasferimenti correnti	2.211.739,00	1.955.850,00	1.955.850,00	1.892.850,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	525.670,00	486.250,00	443.700,00	407.215,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste corrett. entrate	108.700,00	65.000,00	61.300,00	64.000,00
110	Altre spese correnti	546.665,81	564.663,10	594.350,00	592.285,00
TOTALE		10.554.153,04	10.005.713,10	9.857.800,00	9.633.600,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.328,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 22 della L.R. 18/2015 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, come previsto dalla vigente normativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL. 50/2017 per gli enti che approveranno il bilancio entro il 31.12.2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	21.954,00	80,00%	4.390,80	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresent.	5.496,00	80,00%	1.099,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.374,00	50,00%	1.187,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	16.021,00	50,00%	8.010,50	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	45.845,00		14.687,50	7.500,00	7.500,00	7.500,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20.12.2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato 4/2 di determinare per gli "esercizi armonizzati" il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

Per effetto di tale opzione il quinquennio di riferimento per il calcolo della media slitta indietro di un anno ed è quindi il 2012-2016.

Pertanto, in applicazione del predetto principio contabile, la media del primo triennio (2012-2014) del quinquennio di riferimento (2012-2016) è stata calcolata facendo riferimento al rapporto tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti. La media degli anni 2015 e 2016, trattandosi di "esercizi armonizzati", è stata calcolata secondo la succitata formula.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio contabile, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Si evidenzia che l'ente ha accantonato in bilancio il 100% degli importi del fondo come sopra calcolato, e non si è prudenzialmente avvalso della possibilità di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura minima consentita del 85% per l'anno 2018.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO MINIMO (85%) AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE CONTRIBUTIVE PEREQ.	4.590.000,00	187.437,63	221.000,00	33.562,37	4,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	174.500,00	4.568,78	6.000,00	1.431,22	3,44%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.467.700,00	43.667,90	52.000,00	8.332,10	3,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00	927,61	1.100,00	172,39	1,22%
TIT. 5 - ENTRATE RID.ATT.FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	6.322.200,00	236.601,93	280.100,00	43.498,07	4,43%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6.232.200,00</i>	<i>235.674,32</i>	<i>279.000,00</i>	<i>43.325,69</i>	<i>4,48%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>90.000,00</i>	<i>927,61</i>	<i>1.100,00</i>	<i>172,39</i>	<i>1,22%</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO (100%) AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQ.	4.705.000,00	231.018,86	231.400,00	381,14	4,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	179.500,00	5.375,04	5.500,00	124,96	3,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.486.300,00	52.070,49	52.100,00	29,51	3,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00	1.091,31	1.100,00	8,69	1,22%
TIT. 5 - ENTRATE RID.ATT.FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	6.460.800,00	289.555,70	290.100,00	544,30	4,49%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6.370.800,00</i>	<i>288.464,39</i>	<i>289.000,00</i>	<i>535,61</i>	<i>4,54%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>90.000,00</i>	<i>1.091,31</i>	<i>1.100,00</i>	<i>8,69</i>	<i>1,22%</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO (100%) AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)= (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQ.	4.765.000,00	231.018,86	231.400,00	381,14	4,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	179.500,00	5.375,04	5.500,00	124,96	3,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.496.300,00	52.088,66	52.100,00	11,34	3,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00	1.091,31	1.100,00	8,69	1,22%
TIT. 5 - ENTRATE RID.A TT.FINANZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	6.530.800,00	289.573,87	290.100,00	526,13	4,44%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6.440.800,00</i>	<i>288.482,56</i>	<i>289.000,00</i>	<i>517,44</i>	<i>4,49%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>90.000,00</i>	<i>1.091,31</i>	<i>1.100,00</i>	<i>8,69</i>	<i>1,22%</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva è prevista:

- per l'anno 2018 in euro 55.863,10 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 70.550,00 pari allo 0,72% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 68.485,00 pari allo 0,72% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per contenziosi nell'anno 2018, né per gli anni 2019 e 2020.

L'ente ritiene che l'accantonamento di euro 60.0000,00 contenuto dell'avanzo di amministrazione presunto 2017, sia congruo in relazione ai potenziali oneri derivanti dai contenziosi in essere.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi, nè prevede di esternalizzare servizi negli anni dal 2018 al 2020.

Le spese stanziare a favore delle società partecipate sono le seguenti:

	Hydrogea spa	Ambiente Servizi spa	ATAP spa	Consorzio Scuola Mosaicisti
Per contratti di servizio	18.000,00	1.205.000,00	21.000,00	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				58.800,00
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	18.000,00	1.205.000,00	21.000,00	58.800,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e tale documento è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2017 individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato alla struttura competente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul portale del M.E.F., in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.10.2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- euro 1.598.686,90 per l'anno 2018,
- euro 1.128.000,00 per l'anno 2019,
- euro 548.000,00 per l'anno 2020,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione		 	
fondo pluriennale vincolato			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	757.000,00	200.000,00	-
contributo per permesso di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	451.686,90	258.000,00	58.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	300.000,00	580.000,00	400.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	1.598.686,90	1.128.000,00	548.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili e quindi l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge n. 228 del 24.12.2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, al netto dei contributi in conto interessi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Anno	2016 rend.	2017 assest.	2018 prev.	2019 prev.	2020 prev.
Interessi passivi (netto contrib.)	288.604,95	261.783,00	216.472,60	239.273,04	281.830,29
Entrate correnti (anno -2)	12.257.303,50	11.605.952,00	12.743.890,37	11.077.504,81	10.202.313,10
% su entrate correnti	2,355%	2,256%	1,699%	2,160%	2,762%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015 rend.	2016 rend.	2017 assest.	2018 prev.	2019 prev.	2020 prev.
Residuo debito (+)	13.849.051,83	13.593.721,82	12.561.121,82	11.608.821,82	10.822.221,82	10.364.021,82
Nuovi prestiti (+)	710.000,00	0,00	120.000,00	300.000,00	580.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	965.330,01	1.032.600,00	1.072.300,00	1.086.600,00	1.038.200,00	1.052.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.593.721,82	12.561.121,82	11.608.821,82	10.822.221,82	10.364.021,82	9.711.621,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015 rend.	2016 rend.	2017 assest.	2018 prev.	2019 prev.	2020 prev.
Oneri finanziari	603.132,67	564.564,34	525.670,00	486.250,00	443.700,00	407.215,00
Quota capitale	965.330,01	1.032.501,33	1.072.300,00	1.086.600,00	1.038.200,00	1.052.400,00
Totale	1.568.462,68	1.597.065,67	1.597.970,00	1.572.850,00	1.481.900,00	1.459.615,00

L'andamento del debito potenziale per garanzie prestate dall'ente è il seguente:

Anno	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	432.969,54	432.969,54	432.969,54
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	432.969,54	432.969,54	432.969,54

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Tale disposizione è stata recepita dalla Regione Friuli V.G. con il nuovo comma 5-bis dell'articolo 20 della L.R. 18/2015 inserito con l'art. 10, comma 3, della L.R. 24/2016.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, pur non essendo elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, sono comunque congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712-ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, di Bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Spilimbergo, 12 dicembre 2017

IL REVISORE
(DOTT. LUCIANO DEGANIS)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LUCIANO DEGANIS

CODICE FISCALE: DGNLCN54P15H816I

DATA FIRMA: 12/12/2017 09:35:44

IMPRONTA: 0C90AAC0069650EE26449AA6A8BB9DD3D6136A6BED93179E193FB15890ABFF89
D6136A6BED93179E193FB15890ABFF8960B46EBA13CA6D15779514333F9BF10C
60B46EBA13CA6D15779514333F9BF10CCD1E27C51CD51A800916D8CC1F4EDA21
CD1E27C51CD51A800916D8CC1F4EDA21CB587E8659E3E436E82F900B6E814C4E